

Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, esercitato nella forma della collaborazione coordinata, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per l'espletamento di attività di Esperto di orientamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU, CUP B51I24001190006

Determinazione preventiva dei criteri inerenti la valutazione dei titoli e la definizione dei criteri di valutazione dei colloqui

**Scuola di Giurisprudenza
Estratto verbale n. 1 del 03/10/2024**

“Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della valutazione dei titoli, la Commissione prende atto dell'art. 6 “Commissioni giudicatrici, criteri e colloqui”, di seguito riportato per estratto:

“Le Commissioni avranno a disposizione 100 punti, di cui 30 punti per la valutazione dei curricula, 70 punti per il colloquio. I titoli valutabili sono:

- a) Laurea richiesta per l'ammissione alla selezione (Laurea V.O, Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico) - fino ad un massimo di 15 punti, così parametrati:*
- voto pari a 110/110 e lode: 15 punti*
 - voto da 108 a 110: 13 punti*
 - voto da 105 a 107: 11 punti*
 - voto da 101 a 104: 9 punti*
 - voto da 96 a 100: 7 punti*
 - voto inferiore a 96: 5 punti*
- b) Dottorato di ricerca coerente con il profilo professionale ricercato - 6 punti (sarà valutato un solo Dottorato di ricerca)*
- c) Master di I o II livello rilasciato da un'istituzione universitaria, coerente con il profilo professionale ricercato - fino ad un massimo di 4 punti (saranno attribuiti 2 punti a ciascun master conseguito)*
- d) Particolare qualificazione professionale nell'ambito del profilo richiesto ricavabile dall'aver svolto attività lavorativa attinente al profilo per almeno un anno - 1 punto per anno fino ad un massimo di 5 punti.”*

Preso atto dell'art. 6, comma 3, lettera b), per il quale saranno attribuiti 6 punti per il possesso del titolo di Dottorato di ricerca coerente con il profilo professionale ricercato (sarà valutato un

CUP B51I24001190006

solo Dottorato di ricerca), la Commissione procede alla definizione dei criteri per la determinazione della coerenza del titolo, specificando che saranno attribuiti 6 punti al Dottorato di ricerca conseguito nell'ambito delle Scienze Giuridiche.

Preso atto dell'art. 6, comma 3, lettera c), per il quale saranno attribuiti massimo 4 punti per i Master di I o II livello rilasciati da un'istituzione universitaria, coerente con il profilo professionale ricercato (2 punti a ciascun master conseguito), la Commissione procede alla definizione dei criteri per la determinazione della coerenza del titolo, specificando che saranno attribuiti 2 punti a ciascun Master di I o II livello, per un massimo di 4 punti, conseguito nell'ambito delle Scienze Giuridiche, nonché in materie materie psicologiche e attinenti alle materie oggetto del profilo e ai temi di orientamento, comunicazione e relazione, organizzazione e gestione e insegnamento.

Preso atto dell'art. 6, comma 3, lettera d), la Commissione stabilisce che i 5 punti destinati alla valutazione del *curriculum vitae et studiorum* verranno attribuiti in relazione alle esperienze lavorative enunciate nello stesso in materia di orientamento scolastico e professionale, nonché nelle materie oggetto del profilo, secondo la seguente ripartizione:

- esperienza della durata di un anno: 1 punto;
- esperienza della durata di due anni: 2 punti;
- esperienza della durata di tre anni: 3 punti;
- esperienza della durata di quattro anni: 4 punti;
- esperienza della durata di cinque anni o superiori: 5 punti.

Stante quanto sopra, la Commissione stabilisce che il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio attribuito nella fase di valutazione dei titoli e al punteggio ottenuto al colloquio.

Definizione criteri dei colloqui

La Commissione, in merito all'espletamento e alla valutazione dei colloqui, richiama l'art. 4, comma 5, del bando di selezione di seguito riportato per estratto:

“Per il profilo oggetto del presente Avviso sono altresì richieste le seguenti competenze e conoscenze che saranno verificate in sede di colloquio:

- *elevata qualificazione in materia di orientamento scolastico e professionale, conoscenza del contesto della formazione superiore e del mercato del lavoro;*
- *competenze trasversali relative a: comunicazione efficace, team working, flessibilità e adattabilità, capacità relazionali e motivazionali;*
- *competenze tecnico-disciplinari nelle materie oggetto del programma di orientamento come specificato nell'allegato A;*
- *conoscenza degli elementi informatici di base (pacchetto Office e GSuite);*

CUP B51I24001190006

- *per i soggetti esterni stranieri è richiesta l'ottima conoscenza (parlata e scritta) della lingua italiana".*

La Commissione richiama i criteri indicati nell'Allegato A dell'Avviso in riferimento al corso **Mediazione a Scuola**, di seguito riportato per estratto:

"I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività con modalità laboratoriale mettendo al centro lo studente grazie a simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori. L'obiettivo è quello di valorizzare le competenze relazionali indispensabili per una ordinata, pacifica, efficace gestione dei rapporti e dei conflitti in ciascuna delle dimensioni sociali e in particolare in ambito familiare, scolastico e lavorativo.

La selezione avviene per corso.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, si richiedono le seguenti competenze e conoscenze:

- *conoscenza dei principi generali relativi alla mediazione dei conflitti e, nello specifico, dei principi in tema di mediazione scolastica, familiare e lavorativa;*
- *conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino."*

La Commissione stabilisce che in fase di colloquio i candidati dovranno rispondere a **n. 2 domande** sulle competenze richieste, tramite estrazione di una busta per candidato, contenente i quesiti predisposti prima dell'inizio della prova orale.

La Commissione, all'inizio di ogni giornata calendarizzata per il colloquio ed immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, predisporrà buste contenenti i quesiti in numero superiore ai candidati (+ 2 buste), affinché ogni candidato (compreso l'ultimo) possa scegliere tra almeno tre buste.

Preso atto del profilo richiesto (art. 3 del bando) e delle tematiche previste per la prova (art. 6 del bando), la Commissione stabilisce le modalità di formulazione dei quesiti da porre ai candidati prevedendo per ciascun candidato 2 domande:

- una domanda sulle conoscenze tecnico-disciplinari nelle materie oggetto del corso di orientamento della Scuola (40 punti);
- una domanda situazionale/pratica volta ad accertare le competenze trasversali e le competenze in materia di orientamento scolastico e professionale, nonché la conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino (30 punti).

Per ciascuna domanda, saranno valutati:

1. Grado di conoscenza degli argomenti sotto l'aspetto sia teorico che pratico ai fini dell'espletamento del ruolo;

CUP B51I24001190006

2. Pertinenza e completezza nelle risposte;
3. Appropriatelyzza di linguaggio, chiarezza espositiva, capacità di ragionamento”.

Il presente Avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Donatella D'Alberto